

Convenzione sugli obiettivi tra la FSB e l'UFAG in relazione allo schema di riduzione dei prodotti fitosanitari/delle perdite di sostanze nutritive: sintesi della FSB del secondo rapporto intermedio (ott. 2025)

Nel 2024 la convenzione sugli obiettivi ha consentito alla categoria di mantenere un approccio strategico per lo sviluppo della superficie label. La Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero (FSB) adotta sostanzialmente l'approccio di diminuire il numero di trattamenti nei campi di barbabietole da zucchero in modo da ridurre direttamente i rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari e da rendere ancora più sostenibile la coltivazione di questa pianta. Questa strategia ha previsto anche nel 2025 l'attuazione di misure e azioni concrete.

Nel complesso vi è stata un'evoluzione positiva per quanto concerne le superfici coltivate a barbabietole da zucchero secondo le direttive di IP-SUISSE e BIO-SUISSE. Per lo zucchero IP-SUISSE, tuttavia, nel 2025 è stata bloccata la notifica di nuovi coltivatori, poiché la produzione superava la domanda. Le scorte sono state quindi riportate in equilibrio e, grazie alla crescente domanda da parte dei nuovi acquirenti di zucchero IP-SUISSE, la lista d'attesa dovrebbe poter essere riaperta a breve. La quota delle barbabietole bio sulla produzione totale rimane bassa (circa il 2% della superficie coltivata), mentre la produzione di barbabietole coltivate senza fungicidi e insetticidi rappresenta una quota di mercato significativa: circa 7'900 ettari sono stati coltivati senza ricorrere a fungicidi e insetticidi. Ciò corrisponde a quasi la metà della superficie totale. Attualmente solo una parte di essa (4'700 ettari) può essere commercializzata con il marchio IP-SUISSE.

La FSB è fiduciosa che, continuando così, entro il 2027 potrà raggiungere gli obiettivi. Tuttavia, essendo un'organizzazione di produttori può esercitare un influsso limitato sul mercato o, concretamente, sull'acquisto e la vendita di zucchero label. Senza mercato, quindi senza un valore aggiunto per i produttori, è difficile, se non addirittura irrealistico, continuare a promuovere un metodo di coltivazione con rese inferiori a quelle ottenute nell'ambito della PER. Le sfide correlate alla coltivazione rispettosa delle risorse sono una minore produzione di zucchero, la riduzione del grado di autoapprovvigionamento Swissness (GAAS) e lo sviluppo di resistenze a malattie/spore (Cercospora).